



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 - Fax 0861/840203 - Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/11/2009

Verbale numero 41

COPIA

Oggetto: ADESIONE AL PATTO EUROPEO DEI SINDACI.

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di novembre alle ore 16.58, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 17, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

ANGELINI RANDO	Sindaco
ANTONINI ROBERTA	Consigliere
AZZARI GIANLUCA	Consigliere
CENSORI GUIDO	Consigliere
D'IPPOLITO LEONARDO	Consigliere
FABRIZI CARLO	Consigliere
FERRI MARCO	Consigliere
FORLINI ALESSANDRO	Consigliere
MALONI MICHELE	Consigliere
PIERANTOZZI ANNALISA	Consigliere
TALVACCHIA SIRIO	Consigliere
TARQUINI CLAUDIO	Consigliere
FERRI STEFANIA	Consigliere
MEDORI LUIGINO	Consigliere
DE LUCA FRANCO ELIO	Consigliere
MONTI FRANCESCO	Consigliere
AMATUCCI ANNUNZIO	Consigliere

e risultano assenti:nessuno

Totale presenti n.17 e assenti n. 0

Il Presidente Arch. ANGELINI RANDO, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale ANGELINI Dott. TOMMASO, incaricato della redazione del verbale.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

Immediatamente eseguibile

S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- che questa Amministrazione Comunale nell'ambito degli Indirizzi Generali di Governo presentati e descritti nelle Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2009-2014 secondo la delibera n°32 del 22/09/2009, intende concentrare le proprie energie sulla qualità ambientale, urbanistica ed architettonica attraverso un rafforzamento di tipo energetico privilegiando fonti rinnovabili;
- che il cambiamento climatico è una realtà la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- che si conferma la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;
- che riconosciamo che le autorità locali si assumano la responsabilità di affrontare il problema del cambiamento climatico;
- che la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;
- che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità verso il problema del riscaldamento globale, coordinandone le azioni prioritarie di intervento;
- che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se i portatori di interesse locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;
- che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti.
- che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;
- che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

Chiarito che l'Unione Europea, nell'ambito degli impegni previsti per il conseguimento degli obiettivi indicati nel protocollo di Kyoto, ha individuato una serie di azioni, volte ad assicurare, sia l'approvvigionamento energetico sia la tutela dell'ambiente;

Precisato che con la Legge n°120/2002 è stato ratificato e data esecuzione al protocollo di Kyoto derivante dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

Dato atto che questo Ente, attraverso il Sindaco pro-tempore arch. Rando Angelini, già nelle conferenze dei Sindaci della Provincia di Teramo svoltesi il giorno 12/10/2009, ha manifestato l'interesse a sottoscrivere il Patto Europeo dei Sindaci in materia energetica ed ambientale;

Rilevato che tale manifestazione di interesse ed i relativi piani di azione devono essere ratificati dal Consiglio Comunale;

Udito l'intervento del Consigliere di minoranza Stefania Ferri, la quale esprime il proprio consenso all'iniziativa ritenuta essenzialmente positiva, in quanto coinvolge tutte le Amministrazioni Comunali e i vari Sindaci in prima persona.

Il Consigliere fa rilevare che la predetta proposta ha senso qualora si concretizzi in successive azioni positive tese al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni gas-serra, volte ad assicurare sia l'approvvigionamento energetico e sia la tutela ambientale.

Udito l'intervento del Sindaco-Presidente il quale riferisce che è stato dato seguito ad una iniziativa già prevista ed esposta in campagna elettorale e ripresa dalle linee programmatiche sulla politica ambientale, volta ad intensificare i programmi di efficienza energetica e riqualificazione ambientale del territorio.

Il Sindaco dopo aver illustrato le problematiche relative al servizio Raccolta dei Rifiuti Solidi e Urbani, si auspica per il futuro a mantenere almeno inalterate le percentuali di raccolta differenziata e nel contempo, sviluppare un concreto piano di intervento sulle fonti di energia rinnovabile, partendo inizialmente dal fotovoltaico accompagnato da una campagna di promozione a sensibilizzazione dell'energia sostenibile.

Il Sindaco inoltre si auspica che tutte le forze politiche e gli Enti Territoriali, Provincia compresa facciano altrettanto e rispettino soprattutto le linee guida da sostenere, dal piccolo intervento al grande intervento e nell'ambito di un messaggio condiviso da tutti.

Udito l'intervento del Consigliere di minoranza Francesco Monti il quale si ritiene favorevole all'iniziativa, la quale era già prevista nel programma politico amministrativo del proprio gruppo in campagna elettorale.

Considerato che la predetta proposta non necessita del parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trattasi di mero atto di indirizzo programmatico;

Con voti favorevoli 17 espressi per alzata di mano, contrari nessuno, astenuti nessuno, consiglieri presenti e votanti n. 17.

DELIBERA

ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e in conseguenza:

- **di aderire** al Patto dei Sindaci e pertanto ratificare la manifestazione di interesse a sottoscrivere il Patto Europeo dei Sindaci in materia energetica ed ambientale;
- **di approvare** l'allegato documento "Patto de Sindaci"
- **di dare mandato** al Sindaco pro- tempore arch. Rando Angelini alla sottoscrizione del Patto Europeo dei Sindaci e a tutte le attività conseguenti e connesse.

Successivamente il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione e con voti favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, su numero 17 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

PATTO dei SINDACI

NOL, SINDACI, CI IMPEGNAMO

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'U.E. al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);**
- a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;**
- a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;**
- ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adogunte risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;**
- a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretario del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;**
- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;**
- a condividere la nostra esperienza e conoscenza con altre unità territoriali;**
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (giornate dell'energia, giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità ed i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;**
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;**
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;**

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretario del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei Sindaci in Italia, in caso di:

- mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

la decisione della Commissione Europea di attuare o finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici o gli altri organismi istituzionali che sostengono il Patto verranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Arch. ANGELINI RANDO

Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Titolo _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ Cap. _____

Impegno n. _____ Prenot. d'impegno _____ Imp. pluriennale n. _____

Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa
F.to: Dott. Andrea Luzi

Prot. n. _____ Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

F.to: Il Messo Comunale

Visto: Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott.
TOMMASO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, si compone di n. _____ facciate e n. _____ allegati.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

L'Istruttore Amministrativo